

NOVITÀ PER GLI IMPIANTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

Rehau amplia la gamma di sistemi per il settore idrotermosanitario con una nuova soluzione per la distribuzione del calore negli impianti radianti a bassa temperatura. Realizzati in tecnopolimero di elevata qualità, i nuovi collettori polimerici P HKV-D assicurano una corretta distribuzione del calore e un ottimale bilanciamento delle portate nei circuiti, risultando adatti nei sistemi di riscaldamento/raffrescamento radiante a pavimento. Capaci di resistere a temperature da -10°C a 82°C e ad una pressione massima di esercizio di 4 bar, i nuovi collettori polimerici monoblocco si compongono di un gruppo di ingresso dotato di valvole di intercettazione da 1" a sfera, termometro e rubinetto di carico/scarico, collettore di mandata, collettore di ritorno e valvole di sfianto. Il corpo di ritorno ha valvole di intercettazione incorporate con manopola manuale. Le perdite di carico e la rumorosità derivante dal passaggio del fluido risultano ridotte al minimo grazie all'otturatore in gomma opportunamente sagomato. Idonei sia per il riscaldamento che per il raffrescamento di impianti radianti con un numero di circuiti compreso tra 2 e 12, i collettori polimerici Rehau possono essere montati mediante staffe complete di viti e collari di cui sono dotati, in armadi in lamiera d'acciaio che si prestano all'installazione ad incasso, sotto traccia o a vista.



In alto, i collettori P HKV-D di Rehau per impianti radianti a bassa temperatura

TERMOREGOLAZIONE WIRELESS E MULTIZONA

Con l'obiettivo di assicurare agli utenti la possibilità di una completa, semplice ed efficace termoregolazione anche nel caso di impianti a radiatori, Ivar propone sul mercato Equicalor.

Si tratta infatti di un sistema wireless costituito da più apparecchiature alimentate con batterie normali o ricaricabili che garantisce la possibilità di una termoregolazione modulante e indipendente locale per locale, ottemperando alle attuali normative per il risparmio energetico e rispondendo a quanto richiesto dalla legislazione vigente.

Questo sistema può essere composto da uno o più cronotermostati di zona e da uno o più attuatori, direttamente installati sulle valvole dei radiatori al posto delle teste termostatiche.

Il cronotermostato è l'elemento base su cui è possibile effettuare la programmazione degli orari di funzionamento giornalieri e settimanali su tre temperature (comfort, risparmio e limite) fino a otto diverse zone, gestendo alternativamente l'impianto di riscaldamento e di condizionamento a seconda della stagione. Inoltre, a ogni zona possono essere associati gli attuatori di vari locali, fino ad un massimo di ventotto attuatori. Ogni attuatore consente l'impostazione di una diversa temperatura ambiente per ogni singolo locale; infatti, esso riceve i dati dal cronotermostato e determina l'apertura/chiusura della valvola, allo scopo di regolare la temperatura ambiente richiesta. Tra gli elementi che caratterizzano la soluzione Ivar l'algoritmo di regolazione estremamente sofisticato e brevettato, che compensa automaticamente la rilevazione della temperatura prossima al radiatore in modo da poter ottenere una effettiva regolazione della temperatura ambiente. Da segnalare anche la semplicità di installazione, in virtù del sistema di connessione senza fili e di dispositivi alimentati a batterie.



Con Equicalor, Ivar permette un'efficace termoregolazione a zone anche con impianti a radiatori